

CORRIDOIO ALPINO FRANCESE



Numero di abitanti :

	1999	2011
Annemasse	27.238	33.237
La Roche-sur-Foron	8.545	10.867
Chambéry	55.762	60.299
Montmélian	3.928	4.102
Brignoud	6.955	7.385
Voreppe	9.231	10.106
Moirans	7.485	7.874
Tullins	7.061	7.830
Saint Marcellin	6.947	8.325
Valence TGV TER	98.998	101.878
Alpine Corridor total	232.150	251.903

Struttura dei siti pilota :

4 Dipartimenti	1.500 comuni
5 comuni dell'area > 30.000 inhabitants	

Principali sfide :

- Sviluppo del trasporto regionale da nord e da sud del territorio
- Controllo dello sviluppo metropolitano
- Preservare l'ambiente montano dalla dispersione urbana

Principali potenzialità :

- Buone interconnessioni regionali
- Prossimità agli aeroporti internazionali (Lione, Ginevra)
- Investimento effettivo e pianificato del settore pubblico nel sistema regionale dei trasporti ferroviari



Strumenti implementati nel Corridoio alpino francese :

- 1 Sistema Informativo Territoriale (GIS) – sito pilota Saint Marcellin
- 2 Valutazione degli insediamenti – siti pilota Tullins e Voreppe con l'ausilio di un observer del progetto (Pays Voironnais)
- 3 Calcolatore dei Costi per le famiglie (MOBICOSTS) – siti pilota Annemasse, Chambéry, Montmélian, Tullins, Saint Marcellin con l'ausilio di 6 observer (Métropolis Savoie, CG26, CG73, CG38, CC du Grésivaudan, CA Pays Voironnais, Sud Grésivaudan)

Fabbisogni e aspettative espressi dal territorio relativamente agli strumenti del progetto MORECO

Per quanto riguarda lo strumento dei costi di mobilità (MOBICOSTS) il principale interesse espresso da tutti i siti pilota è stato sul ruolo di "prevenzione" di tale strumento e sull'aumento di consapevolezza sulla mobilità privata motorizzata. Anche l'approccio innovativo dei costi comparativi, come viene presentato dallo strumento, ha rappresentato un grande input del progetto MORECO.

Gli strumenti GIS e di valutazione degli insediamenti sono stati apprezzati per l'input di governance. Quando è emerso il progetto MORECO i vari siti pilota avevano pianificato diversi progetti ed hanno visto un'opportunità nello disporre di strumenti di ausilio per la programmazione e temporalizzazione dei progetti urbani. Il lavoro di mappatura GIS ha fornito l'opportunità di radunare tutti i livelli di attori attorno allo stesso tavolo per discutere sui problemi comuni e le sfide da affrontare. La convergenza di tutte le dinamiche locali è stata effettuata con l'ausilio degli strumenti MORECO.

Modo in cui è stato presentato il progetto e si è cercato di suscitare l'interesse degli attori locali

Gli strumenti MORECO sono stati presentati durante un incontro di un comitato guida francese. Ciascun sito pilota è stato invitato come volontario

alla sperimentazione di uno strumento.

L'idea era di iniziare dalle proposte tematiche presentate dai partner europei ed organizzare meeting di consultazione con i siti pilota per partire dalle aspettative e fabbisogni degli stessi siti pilota rispetto agli strumenti locali finali. Ciò rientrava nella durata del progetto MORECO a lungo termine.

Miglioramenti alla situazione locale derivanti dal progetto MORECO (Risultati riguardanti le prime aspettative)

Il progetto MORECO ha fornito alcuni strumenti concreti di programmazione urbana agli attori locali e li ha aiutati a migliorare una pianificazione sostenibile nel perimetro del Corridoio Alpino Francese.

Il lavoro sul progetto MORECO ha aiutato gli stakeholder locali, provenienti da diversi livelli amministrativi, a lavorare insieme e a stabilire una visione comune dello sviluppo dei territori. Ha inoltre favorito un approccio multidisciplinare ed incoraggiato una governance a più livelli nelle aree pilota.

Utilizzo dell'approccio integrato e multidisciplinare

Il progetto MORECO ha coinvolto diversi tipi di enti pubblici operanti a diversi livelli amministrativi e con diversi ruoli professionali. E' stato un progetto molto integrato.